

I 5000 tocchi

Smartphone buon uso e dipendenze







I 5000 tocchi

Smartphone buon uso e dipendenze







Sinossi e Obiettivi

Un percorso in tre parti:

- Sandwich e mentine
- Benessere digitale
- Mobile Learning

Obbiettivi

- Conoscere lo smartphone
- Promuovere un uso consapevole dello smartphone
- Conoscere gli approcci didattici e le opportunità dell' M-Learning

Parte I

Sandwich e mentine



Generalità

- Un sandwich da usare con un pollice
- Touchscreen e interfacce
- GPS e antenne
- Incompletezza



Mani di Gomma e Smartphone

- Propriocezione
- Estensione del nostro corpo



Resterà una mentina

- In dieci anni si è imposto come icona di un cambiamento
- Svuota le borse [Intel 2005]



Esperimenti molto più paurosi

 Una parte di noi pervasiva e onnipresente



Duplice esperimento

Prendi il tuo smartphone



Distopie

Come
 cambieranno le
 comunicazioni e la
 didattica?



Riflessione

 I dispositivi mobili sono una chiave d'accesso

Oltre allo specchio



Nuove configurazioni

Giù nel Cyberspazio



Verso una diversa Umwelt



M-Attività

- Socializzare
- Informarsi
- Problem Solving
 - Percentuali
 - Dove

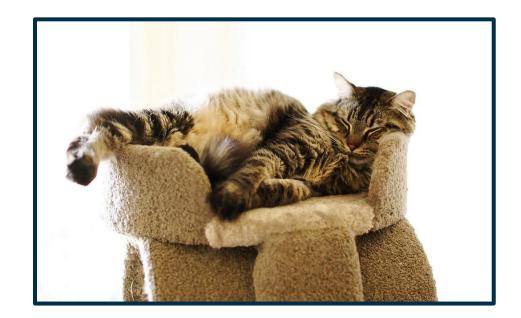


Parte I Benessere digitale



Tecnologia e Benessere

- Vantaggi
- Effetti collaterali



Sovrabbondanza comunicativa

- Investimento di energie
- FOMO
- Alfabetizzazione digitale



Sovraconsumo e insoddisfazione

- AutodeterminazioneTAD
 - Relazione
 - Competenza
 - Autonomia
- Comfort e Creatività



Il design della dipendenza

- Piccioli Random
- Vibrazioni fantasma



Fattori di stress

- Competenze digitali
- Overload di stimoli
- Apparente ubiquità
- Vigilanza permanente
 - o phubbing
- Task switching
- La mente e il corpo



La via per la felicità

- Autoregolarsi con i marshmallow
- Attività creative
- Limitare il sovrautilizzo



Strategie d'uso

- Monitorare
- Non disturbare
- Assentarsi
- Allontanare dallo sguardo
- La tecnica del pomodoro



PARTE II: Mobile Learning



M-Learning

Una definizione problematica

- Apprendere tramite dispositivi mobili
- Apprendere in mobilità



Più "apprendimento"..

Estensione dell'E-learning

- Formale vs Informale
- Centralità del discente
- Mancanza di un modello pedagogico condiviso



E-learning	M-learning
Al Computer	Ovunque/Sempre
Comunicazione medidata	Comunicazione istantanea
Luoghi dedicati	Nessun limite spaziale

Andando più a fondo

Rapporto 1:1

Personalizzazione dell'apprendimento

Apprendimento informale



Nella tana del Bianconiglio

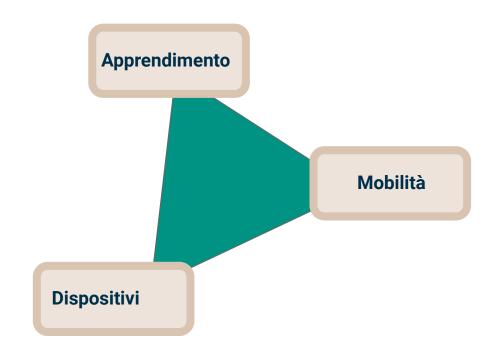
12 punti di Terry Heick

- Accessibilità (Access & Cloud)
- Fluidità (Play & Diverse)
- Personalizzazione (Async & Self)
- Innovazione (All)
- Flessibilità e Convergenza
- Non linearità



Tre fasi per il M-Learning

- Focus sui dispositivi
- Focus sull'apprendimento
- Focus sulla mobilità



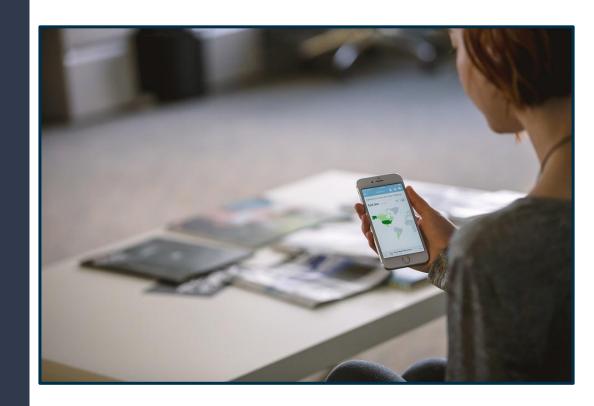
Con che mezzi?

- Sony Ericsson 2002
- Dimensioni ridotte
- Concentrazione sull'attività
- Funzione di rinforzo



Fuori dagli spazi abituali

- Apprendimento extra aula
- HandLeR 2002
 - Altamente portatili
 - Individuali
 - Persistenti
- Musei, giochi e Gite scolastiche
 - Location aware



L' M-student

- Riprogettazione degli spazi:
 Realtà aumentate
- Physical World Hyperlink (QR)
- Context-sensitive
- Ambient Learning



Approcci didattici

- Comportamentismo
 - o Rinforzi positivi
- Costruttivismo
 - Simulazioni / RealtàAumentata
- PBL
 - o Apprendimenti situati
- Interazione sociale
 - Assistenza all'apprendimento



Concetti chiave: Collaborazione

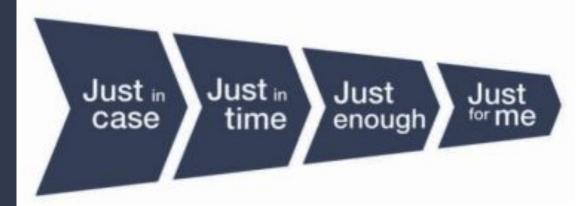
- Educazione tra pari
- Interazione sociale e dialogo
- Importanza del Feedback
- Ambienti condivisi





Concetti chiave: Personalizzazione e Autonomia

- Agency: Centralità del discente
- Adattamento alle aspirazioni e motivazioni
- Intimità con il device
- Immersione nell'ambiente





Concetti chiave: Apprendimento situato

- Problemi realistici ed esperibili
- Simulazione e partecipazione
- EAS (Rivoltella)





Concetti chiave: Microlearning

- Focalizzazione su compiti specifici
- Attività brevi ma impegnative
- Contenuti minimi
- Web Didatis (Swertz 2006)





In classe

- Affordance
- Ranieri e Bruni, 2013b

Usi dello Smartphone	Attività didattiche mobili e di apprendimento
Accesso all'informazione online	Risoluzioni di problemi in contesti autentici
Acquisizione, condivisione e rielaborazione di fonti	Condivisione di mappe/contenuti geotaggati
Archiviazione di fonti/esperienze	Creazione di Digital Storytelling
Documentazione di esperienze	Creazione di portfolio e CV multimediali
Connessione e Networking	Partecipazione a community o Classi Virtuali
Pianificazione	Organizzazione attività di apprendimento
Cruscotto	Controllo e valutazione

Grazie per l'attenzione

Raina Luca Docente Lettere IC Toscanini (VA) e formatore per la didattica ICT

Collaboratore LAB HOC (Politecnico MI) Autore e consulente per Pearson ITA

raina.luca@amail.com



APP per Prof

Introduzione

M. Zurleni Stop ai controlli sui cellulari. Sono una parte del corpo

A. F. de Cesco Millennials e Generazione Z, si comunica di più con lo smartphone che di persona

Mobile Learning:

testi di riferimento

M. Ranieri; M. Pieri Mobile learning. Dimensioni teoriche modelli didattici, scenari applicativi

A. Greenfield **Tecnologie radicali** (cap. 1; pagg 11-31)

D. Bassi No APP

Mike Sharples Big Issues in Mobile Learning

Terry Heick; 12 Principles Of Mobile Learning

Y.Mehdipour; H. Zerehkafi; Mobile Learning for Education: Benefits and Challenges

D. Adeboye 5 Effective Uses Of Mobile Technology In The Classroom

T. Barrett 33 interesting ways to use Mobile Phones in the Classroom

J. Hardison 44 smart ways to use smartphone in class

Benessere Digitale

M. Fasoli II benessere digitale

V. Gheno; B. Mastroianni Tienilo acceso

M. Spitzer Connessi e isolati

M. Spitzer Emergenza smartphone

Risorse gratuite

L. Raina

PEARSON DOT: Digitale senza stress